

«Salon Suisse»: The next 100 Years – Scenarios for an Alpine City State, Evento Collaterale della 14. Mostra Internazionale di Architettura – la Biennale di Venezia

Curatori: Hiromi Hosoya e Markus Schaefer

Dove: Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro 810, fermata vaporetto: Zattere

Pro Helvetia
Schweizer Kulturstiftung
Hirschengraben 22
CH-8024 Zürich
T +41 44 267 71 71
F +41 44 267 71 06
info@prohelvetia.ch
www.prohelvetia.ch

A complemento dell'esposizione nel Padiglione svizzero presente alla 14^a edizione della Biennale di Venezia, la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia organizza un Evento collaterale intitolato «Salon Suisse». Giunta ormai al terzo anno, questa piattaforma offre una ricca programmazione di conferenze ed eventi, per uno scambio di opinioni sull'architettura contemporanea in un'atmosfera informale e rilassata.

Il «Salon Suisse» di quest'anno è firmato da Hiromi Hosoya e Markus Schaefer, architetti ed urbanisti – fondatori dello studio Hosoya Schaefer Architects con sede a Zurigo – che hanno allestito un programma ambizioso, costellato di eventi che vertono sul tema dello sviluppo urbano in Svizzera e, in generale, sulla pressione crescente dell'urbanizzazione nel mondo.

Ispirati al modello di un'assemblea costituente, gli eventi vogliono essere dei momenti di discussione costruttiva sull'urbanistica. Nella cornice della Serenissima, lo spirito di questa Biennale attinge alle esperienze del secolo scorso per proiettarsi nel futuro e immaginare i prossimi 100 anni in un mondo sempre più urbano e volubile. Quale potrebbe essere, con queste premesse, una concezione contemporanea della Svizzera? Se dovesse rinascere oggi, quali sarebbero i suoi principi fondatori, il suo modello economico, il suo contratto sociale? Quale architettura, quale filosofia urbanistica per sorreggere un simile progetto? E fino a che punto si spingerebbe la dimensione politica di queste discipline?

Cercheranno di rispondere a questi interrogativi intellettuali, professionisti e attivisti, che assieme concepiranno questa città-stato, ovvero un ambiente fisico ispirato alla res politica, ma scevro dei crudi dettagli della realtà politica odierna.

L'inaugurazione si terrà il 7 giugno alle ore 11.00 sotto forma di «Inaugural Session», accompagnata da un brunch. L'obiettivo di questa conferenza introduttiva è di raccogliere brevi dichiarazioni di professionisti svizzeri e internazionali sui possibili «Scenarios for an Alpine City State», una specie di lettera d'intenti per i saloni futuri.

Il primo salone (4 – 6 settembre) «Design – The Nature of Cities» intende sviluppare una concezione condivisa della città e della condizione che caratterizza il sistema urbano contemporaneo. Tra i tanti nomi di spicco, parteciperanno il geografo urbano Edward D. Soja, lo scrittore di fantascienza Kim Stanley Robinson, lo studioso dei sistemi complessi Didier Sornette e ancora l'antropologo e attivista David Graeber.

Il secondo Salone (9 – 11 ottobre) «Build – The Reality of Cities» si interrogherà su come un'idea urbanistica possa concretizzarsi in realtà. Il dibattito sarà animato da esponenti

politici, imprenditori e professionisti come l'architetto e progettista giapponese Yasuaki Onoda e i designer urbani Jan Gehl, Marc Angélil, Yoshiharu Tsukamoto e tanti altri ancora.

Come far emergere la cultura in una città? A questa domanda cercherà di rispondere il terzo salone (30 ottobre - 1° novembre) «Use - The Culture of Cities». Tra i referenti Hans Widmer, autore e co-fondatore di Neustart Schweiz, così come Hannes Gassert, cofondatore di Opendata.ch. Le ricerche sulle tipologie più tradizionali di collettivi svolte da Norihito Nakatani e Jiang Jun, rappresentanti rispettivamente del padiglione giapponese e di quello cinese, saranno tema di una discussione a cui parteciperà - tra gli altri - Mark Leonard, cofondatore e direttore dell'European Council on Foreign Relations (ECFR), il primo think tank pan-europeo.

La «Final Assembly», ovvero l'evento conclusivo del «Salon Suisse» 2014 (20 - 22 novembre), farà il bilancio di tutta la manifestazione in collaborazione con scrittori e giornalisti come Lukas Bärfuss o Finn Canonica, che partecipano attivamente con i loro interventi all'intera serie di manifestazioni.

Per tutta la durata degli avvenimenti, il «Salon Suisse» è aperto tre giorni alla settimana, da giovedì a sabato dalle 18:00 alle 22:00. Consultate il programma dettagliato su www.biennials.ch.

La società Laufen Bathrooms AG, partner di «Salon Suisse», contribuisce agli eventi organizzati a Palazzo Trevisan con l'intento di incoraggiare un dialogo internazionale nel campo dell'architettura e del design.

I weekend del «Salon Suisse» sono sponsorizzati da:

Holcim Foundation for Sustainable Construction

technologycluster-zug, V-ZUG Immobilien AG

Società svizzera degli ingegneri e degli architetti SIA

FAS Federazione Architetti Svizzeri

Sponsor arredamento: USM U. Schärer Söhne AG; Cassina

Media partner: Das Magazin; Rivisti specializzati TEC21, Tracés, archi / www.espazium.ch;

Opendata.ch; werk, bauen + wohnen

Nota editoriale

I curatori, Hiromi Hosoya e Markus Schaefer

I curatori del «Salon Suisse» 2014 sono Hiromi Hosoya e Markus Schaefer. Nel 2003 hanno fondato a Zurigo lo studio Hosoya Schaefer Architects, specializzato in architettura, design e ricerca, applicati all'urbanistica.

Hiromi Hosoya ha studiato architettura alla Rhode Island School of Design e alla Graduate School of Design dell'università di Harvard. Dopo aver lavorato per cinque anni a Tokyo per la Toyo Ito & Associates Architects, nel 2003 ha fondato il suo proprio studio insieme a Markus Schaefer. Ha diretto degli atelier interdisciplinari alla Cornell University (2005 e 2006) ed è stata professoressa presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna (2007 - 2012). Ha anche diretto un atelier di progettazione alla Graduate School of Design dell'università di Harvard.

Markus Schaefer vanta un master in architettura della Graduate School of Design dell'università di Harvard, e un master in scienze neurologiche dell'università di Zurigo. Dal 1999 al 2003 Markus Schaefer ha lavorato per la OMA a Rotterdam, negli ultimi due anni in veste di direttore del centro di ricerche AMO. È stato *visiting professor* presso il Berlage Institute di Rotterdam (2005 - 2006) e professore presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna (2007 - 2009). È inoltre autore di diverse pubblicazioni, nonché co-fondatore e direttore della ricerca della società CityTrackerX AG, una start-up finanziata da privati che si prefigge di capire le dinamiche delle città e degli agglomerati urbani.

Palazzo Trevisan degli Ulivi a Venezia

Palazzo Trevisan degli Ulivi si trova nel cuore del centro storico di Venezia (Dorsoduro 810). La Confederazione Svizzera è proprietaria del secondo piano, dove si trovano gli uffici del Consolato svizzero. Inaugurato da Pro Helvetia nel 2012, il «Salon Suisse» occupa la sala principale del Palazzo, a due passi da Campo S. Agnese e dalla fermata del vaporetto Zattere.